



Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO
DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA/PATTI TERRITORIALI/RF
Via del Giorgione, 2B - 00147 Roma

Roma

30 LUG. 2002

Al GAL Val d'Anapo
Soggetto Responsabile del
Patto Territoriale Val d'Anapo
Via Iolanda, 51

96010 CANICATTINI BAGNI (SR)

Prot. n. 1187/998

RACCOMANDATA

e, p.c. All'Ufficio A5
Gestione e Controllo
Risorse Finanziarie

SEDE

OGGETTO: Trasmissione decreto di Concessione di contributo globale

Si trasmette in allegato copia del Decreto n° PT 000 495 del 24/07/2002 di concessione di contributo globale per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.M. n° 320 del 31 luglio 2000.

Ai fini della liquidazione del contributo globale il Soggetto Responsabile dovrà comunicare a questa Amministrazione il codice fiscale o la partita IVA oltre agli estremi del conto corrente bancario sul quale poter effettuare l'accredito della prima quota.

Si segnala inoltre che, ove il decreto di approvazione indicasse delle prescrizioni, codesto Soggetto Responsabile dovrà comunicare a questa Amministrazione l'avvenuto adempimento entro 30 giorni dal ricevimento del suddetto provvedimento

Il Direttore Generale
(C. Sappino)

JA



Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

Decreto n. 8000455

Concessione di un contributo globale a GAL Val d'Anapo, Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Val d'Anapo, per lo svolgimento dei compiti previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 320 del 31 luglio 2000

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 2540 del 23/05/01 con il quale è stato approvato il Patto Territoriale Val d'Anapo per un importo di lire 32.293.920.000 (pari a € 16.678.417,78);

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415 convertito dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, che disciplina l'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto l'articolo 2, comma 203 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni, recanti disposizioni, tra l'altro, in materia di Patti Territoriali;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, concernente misure di razionalizzazione della finanza pubblica e in particolare l'art. 1, comma 78 in materia di finanziamento dei Patti Territoriali;

Visto l'art. 43, comma 2 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo n. 300, così come modificato dal D.L. n. 217/01 con il quale è stato istituito il Ministero delle Attività Produttive;

Visto il D.P.R. 26.3.2001 n. 175 e il successivo DPCM del 10 aprile 2001 con il quale il Ministero delle Attività Produttive è subentrato nelle competenze già del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, in materia di programmazione negoziata;

Vista la deliberazione CIPE 21 marzo 1997 (GU 8 maggio 1997, n. 105) concernente la disciplina degli strumenti di programmazione negoziata, ed in particolare i punti 2 e 5 recanti rispettivamente la disciplina dei Patti Territoriali e del relativo finanziamento;

Visto il Decreto del Ministro del Tesoro 4 agosto 1997 concernente le modalità di pagamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti delle somme destinate all'attuazione dei Patti Territoriali e dei Contratti d'Area;

Visto il DM 31 luglio 2000 n. 320 recante il regolamento concernente "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'Area e ai Patti Territoriali";

Visto il disciplinare sottoscritto in data 22/04/2002;

Accertata, sulla base dell'attività istruttoria espletata, la sussistenza dei requisiti tecnico-organizzativi necessari per l'espletamento dell'attività e il rispetto degli adempimenti, come individuati nel sopraccitato disciplinare salvo la necessità di uniformarsi alle eventuali prescrizioni riportate all'articolo 1;

Considerato che nelle more della definizione dello schema tipo di convenzione per lo svolgimento delle attività relative alla gestione delle erogazioni delle agevolazioni, le erogazioni continueranno

ad essere effettuate dalla Cassa Depositi e Prestiti sulla base del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 4 agosto 1997, e che pertanto occorre tener conto, nella determinazione del contributo globale, del costo della commissione prevista per il servizio pari al 0,10% delle somme erogate a partire dall'esercizio finanziario in corso al 13/06/1999 che resta a carico del Ministero delle Attività Produttive.

DECRETA

Art. 1

GAL Val d'Anapo; Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Val d'Anapo, ha i requisiti previsti dall'articolo 3 del D.M. 320 del 31 luglio 2000.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 320 del 31 luglio 2000, è concesso a GAL Val d'Anapo, Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Val d'Anapo, per lo svolgimento dei compiti previsti dal medesimo decreto e dal conseguente disciplinare un contributo globale per

l'importo complessivo di € 373.366,94

risultante dalla somma della componente fissa di cui all'art. 4 del citato decreto pari a € 206.582,76 e della componente variabile commisurata all'importo agevolato a carico dei fondi CIPE pari a € 166.784,18.

Art. 3

1. Al Soggetto Responsabile è liquidato l'importo di euro 77.468,53 quale quota anticipata del contributo globale.
2. Le quote variabili del contributo globale verranno erogate entro 30 giorni dalla richiesta del Soggetto Responsabile sulla base della presentazione di rendiconti annuali, fino a concorrenza dell'importo concesso di cui all'articolo 2. Il primo rendiconto potrà riferirsi alle spese effettuate a decorrere dall'esercizio finanziario in corso al 13 giugno 1999 e fino al 31 dicembre 2001. I rendiconti successivi si riferiranno alle spese effettuate nell'anno precedente la presentazione.
3. La quota anticipata viene recuperata in sede di erogazione della prima quota variabile.
4. All'atto dell'erogazione della quota a saldo sarà trattenuto un importo pari al 0,10% delle erogazioni effettuate ai soggetti beneficiari delle agevolazioni a partire dall'esercizio finanziario in corso al 13/06/1999 e fino alla data di stipula, con l'istituto convenzionato, della convenzione per lo svolgimento delle attività relative alla gestione delle erogazioni.

Art. 4

I rendiconti annuali sono trasmessi al Ministero delle attività produttive, Direzione generale coordinamento incentivi alle imprese, Ufficio A5, Via Giorgione 2/b, 00187 Roma, sulla base dello schema allegato. Al primo rendiconto dovrà essere allegata una relazione illustrativa delle

eventuali misure volte a garantire, tenuto conto del contributo globale di cui all'art. 2 e di altre ulteriori entrate, la copertura tendenziale dei costi connessi allo svolgimento delle attività per il periodo previsto dal disciplinare.

Art. 5

Qualora il Soggetto Responsabile ricorra a collaborazioni regolate da rapporti coordinati e continuativi senza vincolo di subordinazione o prestazioni professionali continuative, il costo ammissibile sarà determinato in funzione di prestazioni similari, riferite alla qualifica di impiegato di Ente pubblico (Provincia- Comune) di VI, VII, VIII livello e di dirigente di Ente pubblico (Provincia o Comune) VI fascia professionale e dell'impegno temporaneo previsto. Per le prestazioni non continuative, esperti e tecnici consulenti, la collaborazione è regolata da rapporto di incarico professionale ed il compenso è riferito a prestazioni rapportabili a giornate/uomo di esperto senior e junior. Il costo ammissibile sarà determinato in base alle ore e/o giornate lavorative secondo le seguenti qualifiche:

- Operatore, con funzioni di supporto alle varie attività: fino a Euro/ora 12,5, pari a Euro/giorno 100
- Tecnico (diplomato con esperienza fino a due anni): fino a Euro/ora 22, pari a Euro/giorno 176
- Tecnico operativo (laureato con esperienza da due a cinque anni): fino a Euro/ora 27, pari a Euro/giorno 216
- Esperto junior (laureato con esperienza da cinque a dieci anni) con funzione di responsabile di progetto: fino a Euro/ora 32,5, pari a Euro/giorno 260
- Esperto senior (laureato con esperienza da dieci a quindici anni) con provata esperienza nei settori di intervento del Patto o del Contratto e/o in materia di incentivi allo sviluppo integrato: fino a Euro/ora 50, pari a Euro/giorno 400
- I costi di cui sopra comprendono anche le spese generali afferenti allo svolgimento dell'attività ad esclusione di quelle relative agli spostamenti. Per la rendicontazione occorrerà disporre di diari giornalieri sulle attività svolte, con relativi riepiloghi mensili e rapporto tecnico.

Roma, 24 LUG. 2002



Per copia certificata
in data 24/7/2002

IL DIRETTORE GENERALE

(Carlo Sappino)